SCHEDA DI SICUREZZA
(ai sensi del Regolamento (UE) N. 878/2020)

CIE3010A - ASCOT

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA.

1.1 Identificativo del prodotto
Nome commerciale: ASCOT
Codice prodotto: CIE3010A
Numero di registrazione: 014945

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o della miscela e usi sconsigliati
Insetticida per uso professionale in agricoltura.

Usi sconsigliati:
Per uso professionale in agricoltura. Non deve essere impiegato per scopi diversi da quelli consigliati e indicati nell'etichetta del prodotto.

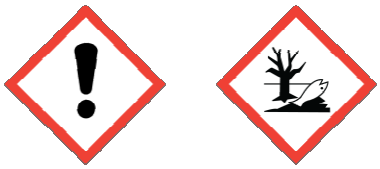
1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di sicurezza
Società: **PROPLAN-Plant Protection Company, S.L.U.**
Indirizzo: Calle Valle del Roncal 12, Planta 1ª, Oficina 7
Città: 28232 - Las Rozas
Provincia: Madrid
Telefono: + 34 916 266 097
E-mail: proplanppc@ciechgroup.com
Web: https://www.proplanppc.es/es/

1.4 Numero telefonico di emergenza
Bologna Osp. Maggiore Tel. 051 6478955
Milano Osp. Niguarda Tel. 02 661010296
Roma Policlinico Gemelli Tel. 06 3054343
Napoli Osp. Caldarelli Tel. 081 7472870

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela
Classificazione ai sensi del Regolamento (UE) N. 1272/2008:
Acute Tox. 4: Nocivo se ingerito.
Acute Tox. 4: Nocivo a contatto con la pelle.
Acute Tox. 4: Nocivo se inalato.
Aquatic Acute 1: Altamente tossico per gli organismi acquatici.
Aquatic Chronic 1: Altamente tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2 Elementi dell'etichetta
Etichettatura secondo il Regolamento (UE) N. 1272/2008:
Pittogrammi:



Segnalazione:
Attenzione
Indicazioni di pericolo:
H302 Nocivo se ingerito.
H410 Altamente tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza:
P102 Tenere lontano dalla portata dei bambini.
P264 Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.
P270 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.
P273 Non disperdere nell'ambiente.
P280 Indossare guanti/indumenti protettivi.

continua alla pagina successiva

P301+P312	IN CASO DI INGESTIONE: in presenza di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
P330	Sciacquare la bocca.
P391	Raccogliere il materiale fuoriuscito.
P401	Conservare lontano da alimenti, mangimi e bevande.
P501	Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione vigente sui rifiuti pericolosi.

Prescrizioni supplementari:
EUH401 Seguire le istruzioni per l'uso allo scopo di evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente.

Prescrizioni SP:
SP1: NON CONTAMINARE L'ACQUA CON IL PRODOTTO O IL SUO CONTENITORE (Non pulire l'attrezzatura di applicazione in prossimità di acque superficiali. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque provenienti dalle aziende agricole e dalle strade).

Per ulteriori dettagli sulla mitigazione del rischio durante la manipolazione e sulla mitigazione del rischio ambientale, vedere l'etichetta.

Il contenitore non può essere riutilizzato.

Solo per uso professionale.

2.3 Altri pericoli
La miscela non contiene sostanze PBT.
La miscela non contiene sostanze vPvB.
La miscela non contiene sostanze con proprietà di interferenza endocrina.

Durante il normale uso e nella sua forma originale, il prodotto non ha altri effetti negativi sulla salute e sull'ambiente.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1 Sostanze
N.A.

3.2 Miscele
Sostanze che presentano un pericolo per la salute o per l'ambiente ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008, per le quali è stato fissato a livello comunitario un valore limite di esposizione professionale, sono classificate come PBT / vPvB o incluse nell'elenco delle sostanze candidate:

Identificatori	Nome	Concentrazione	(*) Classificazione - Regolamento (CE) N.1272/2008	
			Classificazione	Limiti di concentrazione specifici e Stima di tossicità acuta
N. CAS: 1332-58-7 N. CE: 310-194-1	[2] Kaolin	75 - 100 %	-	-
N. CAS: 68425-94-5	ALKYLATED NAPHTHALENE SULFONATE SODIUM SALT / Residues (petroleum), catalytic reformer fractionator, sulfonated, polymers with formaldehyde, sodium salts.	1 - 10 %	Eye Irrit. 2, H319 - Skin Irrit. 2, H315	-
N. Index: 607-252-00-6 N. CAS: 91465-08-6 N. CE: 415-130-7	lambda-cyhalothrin (ISO), reaction mass of (S)-α- cyano-3-phenoxybenzyl(Z)-(1R)-cis-3(2-chloro-3,3,3-trifluoropropenyl)-2,2-dimethylcyclopropanecarboxylate and (R)-αcyano-3-phenoxybenzyl (Z)-(1S)-cis-3-(2chloro-3,3,3-trifluoropropenyl)-2,2-dimethylcyclopropanecarboxylate (1:1)	0,0025 - 10 %	Acute Tox. 2 *, H330 - Acute Tox. 3 *, H301 - Acute Tox. 4 *, H312 - Aquatic Acute 1, H400 (M=10000) - Aquatic Chronic 1, H410 (M=10000)	-

(*) Il testo completo delle 'frasi H' è riportato alla Sezione 16 della presente Scheda di Sicurezza.
* Vedere Regolamento (CE) N. 1272/2008, Allegato VI, sezione 1.2.
[2] Sostanza con un limite di esposizione professionale fissato a livello nazionale (vedere sezione 8.1).

continua alla pagina successiva

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso
In caso di dubbio o quando i sintomi di malessere persistono, consultare un medico. Non somministrare mai nulla per via orale a una persona incosciente.

Inalazione
Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo tranquillo e al caldo. In caso di arresto respiratorio o di respirazione irregolare, praticare la respirazione artificiale. Non somministrare nulla per via orale. Se incosciente, mettere l'infortunato in posizione idonea e consultare un medico. Si raccomanda l'uso di dispositivi di protezione individuale da parte dei primi soccorritori (vedere sezione 8).

Contatto con gli occhi
Rimuovere le lenti a contatto, se indossate e se risulta semplice da fare. Lavare abbondantemente gli occhi con acqua pulita e fresca per almeno 10 minuti, tenendo le palpebre aperte. Consultare un medico. Evitare di strofinare gli occhi.

Contatto con la pelle
Togliere gli abiti contaminati. Lavarsi energicamente con acqua e sapone o con un detergente idoneo per la pelle. Non usare MAI solventi o diluenti. Si raccomanda l'uso di dispositivi di protezione individuale da parte dei primi soccorritori (vedere sezione 8).

Ingestione
In caso di ingestione accidentale, consultare immediatamente un medico. Restare calmi; non provocare MAI il vomito.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati
Prodotto nocivo: l'esposizione prolungata per via inalatoria può dare effetti anestetici con la necessità di consultare immediatamente un medico.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali
In caso di dubbio e quando i sintomi di malessere persistono, consultare un medico. Non somministrare mai qualcosa per via orale a persone incoscienti. Non indurre il vomito. In caso di vomito, liberare le vie aeree.

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

Il prodotto NON è classificato come infiammabile, in caso di incendio devono essere adottate le seguenti misure:

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:
Estintore a polvere o a CO_2. Negli incendi più gravi impiegare anche schiuma resistente all'alcol e acqua nebulizzata.

Mezzi di estinzione non idonei:
Non utilizzare per l'estinzione un getto d'acqua diretto. In presenza di tensione elettrica, non si può usare acqua o schiuma come mezzo di estinzione.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Rischi speciali:
L'esposizione a prodotti della combustione o della decomposizione può essere nociva per la salute.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi
Raffreddare con acqua depositi, cisterne o recipienti vicini alla fonte di calore o alle fiamme, considerando la direzione del vento. Evitare che i prodotti utilizzati per contrastare l'incendio, passino in condotte di scolo, fognature o corsi d'acqua. I residui di prodotto e i mezzi di estinzione possono contaminare l'ambiente acquatico.

Equipaggiamento di protezione antincendio
A seconda delle dimensioni dell'incendio, può essere necessario l'utilizzo di abbigliamento protettivo contro il calore, di respiratori, guanti, occhiali o maschere di protezione e stivali.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza
Per il controllo dell'esposizione e le misure di protezione personale vedere la sezione 8.

6.2 Precauzioni ambientali
Prodotto pericoloso per l'ambiente: in caso di rilascio abbondante o di contaminazione di laghi, fiumi o fognature, informare le autorità responsabili come prescritto dalla legislazione locale. Impedire la contaminazione dei sistemi di scolo, delle acque superficiali o sotterranee e del suolo.

continua alla pagina successiva

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e la bonifica
Limitare e raccogliere lo sversamento con materiale assorbente inerte (terra, sabbia, vermiculite, farina fossile...) e pulire immediatamente l'area con un decontaminante adatto. Smaltire il materiale contaminato in idonei contenitori chiusi, nel rispetto delle normative locali e nazionali (vedere sezione 13).

6.4 Riferimento ad altre sezioni
Per il controllo dell'esposizione e le misure di protezione personale vedere la sezione 8.
Per il successivo smaltimento del materiale contaminato, seguire le raccomandazioni di cui alla sezione 13.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura
Per la protezione personale, vedere la sezione 8.
È vietato mangiare, bere o fumare nell'area di applicazione.
Rispettare le normative su salute e sicurezza sul posto di lavoro.
Non utilizzare mai la pressione per vuotare i contenitori: non sono contenitori resistenti alla pressione. Conservare il prodotto in contenitori realizzati con un materiale identico a quello originale.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità
Conservare in conformità con la normativa locale. Seguire le indicazioni presenti in etichetta. Conservare a una temperatura fra 5 e 25 °C, in luogo asciutto e ben ventilato, lontano da fonti di calore e dalla luce solare diretta. Conservare lontano da fonti di accensione, agenti ossidativi e sostanze altamente acide o alcaline. Non fumare. Vietare l'ingresso a persone non autorizzate. Dopo la prima apertura, i contenitori devono essere accuratamente richiusi e collocati in posizione verticale per prevenire eventuali fuoriuscite.

Il prodotto non è soggetto alla Direttiva 2012/18/UE (SEVESO III).

7.3 Usi finali specifici
N.D.

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE PERSONALE

8.1 Parametri di controllo

Limite di esposizione professionale per:

Nome	N. CAS	Paese	Valore limite	ppm	mg/m³
Kaolin	1332-58-7	Regno Unito [1]	**Otto ore**		2
			Breve termine		
		Eire [2]	**Otto ore**		2
			Breve termine		
		Stati Uniti [3] (Cal/OSHA)	**Otto ore**		2 (frazione respirabile) (no asbesto, silice libera cristallina < 1%)
			Breve termine		
		Stati Uniti [4] (NIOSH)	**Otto ore**		10 (particolato totale) 5 (frazione respirabile)
			Breve termine		
		Stati Uniti [5] (OSHA)	**Otto ore**		15 (particolato totale) 5 (frazione respirabile)
			Breve termine		

[1] Come definito dall'Elenco dei Valori Limite (IOELV) nel secondo valore indicativo di esposizione professionale adottato dall'agenzia governativa Health and Safety Executive.
[2] Secondo il Codice di Condotta per la Sicurezza, la Salute e il Benessere sul Lavoro (agenti chimici) adottato dalla Health and Safety Authority (HSA).
[3] Valori limite di esposizione professionale (PEL) definiti dalla California Division of Occupational Safety and Health (Cal/OSHA).

continua alla pagina successiva

[4] National Institute for Occupational Safety and Health (NIOSH) Recommendations for occupational safety and health, Compendium of Policy Documents and Statements, January, 1992, DHHS (NIOSH) Publication No. 92-100.
[5] Valori limite di esposizione professionale (PEL) definiti dall' Occupational Safety and Health Administration (OSHA), Stati Uniti, Department of Labor.

Il prodotto NON contiene sostanze con valori limite biologici.

8.2 Controlli dell'esposizione

Misure d'ordine tecnico:
Provvedere ad una ventilazione adeguata, ottenibile mediante una buona estrazione-ventilazione locale e un buon sistema generale di estrazione.

Concentrazione:	**100 %**
Usi:	**Insetticida per uso professionale in agricoltura**
Protezione respiratoria:	
DPI:	Maschera auto filtrante per la protezione contro gas e particolato.
Caratteristiche:	Marchio «CE», Categoria III. La maschera deve avere un ampio facciale anatomico per essere sigillante e impermeabile.
Norme CEN:	EN 136, EN 140, EN 405
Manutenzione:	Prima dell'uso non va conservata in ambienti umidi e soggetti ad alte temperature. Verificare con particolare attenzione lo stato delle valvole di inspirazione ed espirazione nel facciale.
Commenti:	Leggere attentamente le istruzioni del fabbricante sull'uso e la manutenzione dell'attrezzatura.
Tipo di filtro necessario:	Applicare all'attrezzatura i filtri necessari a seconda della natura specifica del rischio (particolato e aerosol: P1-P2-P3, gas e vapori: A-B-E-K-AX), sostituendoli in base alle raccomandazioni del fabbricante. A2

Protezione delle mani:			
DPI:	Guanti di protezione.		
Caratteristiche:	Marchio «CE», Categoria I.		
Norme CEN:	EN 374-1, En 374-2, EN 374-3, EN 420		
Manutenzione:	Conservare in un luogo asciutto e lontano da fonti di calore; evitare l'esposizione alla luce solare. Non apportare modifiche che possano alterare la resistenza dei guanti, né applicare vernici, solventi o adesivi. I guanti devono essere di taglia adeguata e adattarsi bene alle mani dell'utilizzatore: né troppo ampi né troppo stretti.		
Commenti:	Utilizzare sempre con mani pulite e asciutte		
Materiale:	PVC (polivinilcloruro)	Tempo di breakthrough (min): > 480	Spessore del materiale (mm): 0,35
Protezione degli occhi:			
Se il prodotto è manipolato correttamente, non è necessario alcun dispositivo di protezione personale.			
Protezione della pelle:			
DPI:	Calzature da lavoro.		
Caratteristiche:	Marchio «CE», Categoria II.		
Norme CEN:	EN ISO 13287, EN 20347		
Manutenzione:	Questi articoli si adattano alla forma del piede del primo utilizzatore. Per tale motivo, oltre che per una questione di igiene, è da evitare il riutilizzo da parte di altre persone.		
Commenti:	La calzatura da lavoro per uso professionale è quella che aggiunge elementi destinati a proteggere l'utilizzatore da lesioni conseguenti a un infortunio.		

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali
Stato fisico: Solido - Particolato
Colore: Uniforme marrone chiaro
Odore: Tenue
Soglia olfattiva: N.D.
Punto di fusione: N.D.
Punto di congelamento: N.D.
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione: N.D.
Infiammabilità: N.A. (La fiamma non si propaga. Il Lambda-cyhalothrin 2.5% w/w WG non è infiammabile).
Limite inferiore di esplosività: N.D.
Limite superiore di infiammabilità: N.D.
Punto di infiammabilità: N.A. (Non applicabile: il prodotto non è in formulazione liquida).
Temperatura di autoaccensione: N.D. (Autoaccensione relativa: il Lambda-cyhalothrin 2.5% w/w WG non si accende a temperature inferiori a 400ºC (valore più basso di due).
Temperatura di decomposizione: N.D.

continua alla pagina successiva

pH: 6.46 (1%) (CIPAC MT 75)
Viscosità cinematica: N.A. (in formulazione solida).
Solubilità: N.D.
Idrosolubilità: N.D.
Liposolubilità: N.D.
Coefficiente di ripartizione n-ottanol/acqua (valore log): N.D.
Tensione di vapore: N.D.
Densità assoluta: N.D.
Densità relativa: N.A. (formulazione solida).
Densità di vapore relativa: N.D.
Caratteristiche delle particelle: Granuli di dimensioni uniformi, lunghezza 5mm circa. I granuli sono facilmente frangibili esercitando una leggera pressione (Dir 94/37/EC).

9.2 Altre informazioni
Informazioni relative alle classi di pericolo fisico
Esplosivi:
Proprietà esplosive: il Lambda-cyhalothrin 2.5% w/w WG non è considerato una sostanza esplosiva.
Solidi ossidanti:
Proprietà ossidanti: il Lambda-cyhalothrin 2.5% w/w WG non ha dato origine a una reazione vigorosa. La formulazione non è ossidante.

Altre caratteristiche di sicurezza
Viscosità: N.A. (formulazione solida).
Punto di gocciolamento: N.D.
Scintillazione: N.D.
Solidi %: N.D.

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività
Il prodotto non comporta pericoli per la sua reattività.

10.2 Stabilità chimica
Stabile nelle condizioni di manipolazione e immagazzinamento raccomandate (vedere sezione 7).

10.3 Possibilità di reazioni pericolose
Il prodotto non provoca reazioni pericolose.

10.4 Condizioni da evitare
Evitare qualsiasi tipo di manipolazione impropria.

10.5 Materiali incompatibili
Tenere lontano da agenti ossidanti e da materiali fortemente alcalini o acidi, al fine di evitare reazioni esotermiche.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi
Non si decompone se destinato agli usi previsti.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008
Non ci sono dati di prova disponibili sul prodotto.

a) tossicità acuta
Prodotto classificato:
Tossicità acuta (Orale), Categoria 4: Nocivo se ingerito.
Tossicità acuta (Dermica), Categoria 4: Nocivo a contatto con la pelle.
Tossicità acuta (Inalatoria), Categoria 4: Nocivo se inalato.

Stima Tossicità Acuta (ATE):
Miscele:
ATE (Dermica) = 43.137 mg/kg
ATE (Orale) = 3.922 mg/kg

continua alla pagina successiva

LD50 Orale (ratto): 1000 mg/kg peso corporeo. [Tossicità Acuta (Orale), Categoria 4]
LD50 Dermica (ratto): > 2000 mg/kg peso corporeo (Non classificato)
LC50 Inalatoria (ratto): >5,27 mg/L aria (Non classificato)

b) corrosione/irritazione cutanea:
dati disponibili non concludenti per la classificazione.

c) lesioni/irritazioni oculari gravi:
dati disponibili non concludenti per la classificazione.

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea:
dati non concludenti per la classificazione.

e) mutagenicità delle cellule germinali:
dati non concludenti per la classificazione.

f) cancerogenicità:
dati non concludenti per la classificazione.

g) tossicità riproduttiva:
dati non concludenti per la classificazione.

h) STOT-esposizione singola:
dati non concludenti per la classificazione.

i) STOT-esposizione ripetuta:
dati non concludenti per la classificazione.

j) pericolo in caso di aspirazione:
dati non concludenti per la classificazione.

11.2 Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza endocrina
Questo prodotto non contiene componenti con proprietà che alterano il sistema endocrino e hanno un effetto sulla salute umana.

Altre informazioni
Non ci sono informazioni disponibili su altri effetti avversi per la salute.

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 Tossicità
Non ci sono informazioni disponibili sulla ecotossicità delle sostanze presenti.

12.2 Persistenza e degradabilità
Non ci sono informazioni disponibili sulla biodegradabilità delle sostanze presenti.
Non ci sono informazioni disponibili sulla degradabilità delle sostanze presenti.
Non ci sono informazioni disponibili sulla persistenza e degradabilità del prodotto.

12.3 Potenziale di bioaccumulo
Non ci sono informazioni disponibili sul bioaccumulo delle sostanze presenti.

12.4 Mobilità nel suolo
Non ci sono informazioni disponibili sulla mobilità nel suolo.
È vietato lo smaltimento in fognature o corsi d'acqua.
Evitare la penetrazione nel terreno.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB
Non sono disponibili informazioni sui risultati relativi alla valutazione PBT e vPvB del prodotto.

12.6 Proprietà di interferenza endocrina
Questo prodotto non contiene componenti con proprietà che alterano il sistema endocrino con effetti sull'ambiente.

12.7 Altri effetti avversi
Non ci sono informazioni su altri effetti negativi per l'ambiente.

continua alla pagina successiva

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti
È vietato lo smaltimento in fognature o corsi d'acqua. I residui e i recipienti vuoti devono essere manipolati e smaltiti in conformità con la legislazione locale/nazionale vigente.
Seguire le disposizioni della Direttiva 2008/98/CE relativa alla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Il trasporto deve essere effettuato secondo quanto previsto dalle seguenti normative: ADR per il trasporto su strada, RID per il trasporto su ferrovia, ADN per quello relativo alle acque interne, IMDG via mare e ICAO/IATA per il trasporto aereo.
Via terra: Trasporto su strada: ADR, Trasporto su ferrovia: RID.
Documento di trasporto: Nota di carico e istruzioni scritte
Via mare: Trasporto su nave: IMDG.
Documento di trasporto: Polizza di carico
Via aerea: Trasporto su aeromobile: ICAO/IATA.
Documento di trasporto: Lettera di trasporto aereo

14.1 Numero ONU o ID
N. ONU: UN3077

14.2 Nome di spedizione dell'ONU
Descrizione:
ADR/RID: UN 3077, SOSTANZA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDO, N.O.S., 9, PG III, (-)
IMDG: UN 3077, SOSTANZA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDO, N.O.S. (LAMBDA-CYHALOTHRIN (ISO) REACTION MASS OF (S)-A-CYANO-3-PHENOXYBENZYL(Z)-(1R)-CIS-3(2-CHLORO-3,3,3-TRIFLUOROPROPENYL)-2,2-DIMETHYLCYCLOPROPANECARBOXYLATE AND (R)-ACYANO-3-PHENOXYBENZYL (Z)-(1S)-CIS-3-(2CHLORO-3,3,3-TRIFLUOROPROPENYL)-2,2-DIMETHYLCYCLOPROPANECARBOXYLATE (1:1)), 9, PG III, INQUINANTE MARINO
ICAO/IATA: UN 3077, SOSTANZA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDO, N.O.S., 9, PG III

14.3 Classe/i di pericolo connesso al trasporto
Classe/i: 9

14.4 Gruppo d'imballaggio
Gruppo d'imballaggio: III

14.5 Pericoli per l'ambiente
Inquinante marino: Sì

Pericoloso per l'ambiente
Trasporto via mare, FEm – Scheda di emergenza (F – Fuoco, S - Fuoriuscite): F-A, S-F

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori
Etichette: 9

continua alla pagina successiva

Numero del pericolo: 90
ADR LQ: 5 kg
IMDG LQ: 5 kg
ICAO LQ: 30 kg B

Disposizioni riguardanti il trasporto di rinfuse ai sensi della normativa ADR:
VC1 Il trasporto alla rinfusa è autorizzato in veicoli telonati, containers telonati o contenitori per il trasporto alla rinfusa telonati.
VC2 Il trasporto alla rinfusa è autorizzato in veicoli chiusi, containers chiusi o contenitori per il trasporto alla rinfusa chiusi.
Procedere come indicato al punto 6.

14.7 Trasporto marittimo di rinfuse in base agli strumenti IMO
Il trasporto del prodotto alla rinfusa non è previsto.

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA NORMATIVA

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o per la miscela
Il prodotto non rientra nel campo di applicazione del Regolamento (CE) n. 1005/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 settembre 2009, sulle sostanze che riducono lo strato di ozono.

Classificazione del prodotto in accordo con l'Allegato I della Direttiva 2012/18/EU (SEVESO III): N/D.
Il prodotto non rientra nel campo di applicazione del Regolamento (EU) N. 528/2012 relativo alla commercializzazione e l'uso dei biocidi.
Il prodotto non rientra nel campo d'azione del procedimento stabilito nel Regolamento (EU) N. 649/2012, relativo all'esportazione e importazione di prodotti chimici pericolosi.

DIRETTIVA CE 98/24/ del 7 Aprile 1998 sulla salute e la sicurezza dei lavoratori contro i rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro (quattordicesima direttiva particolare ai sensi dell'articolo 16, paragrafo 1, della direttiva 89/391/CEE).
REGOLAMENTO (CE) N. 1107/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21 ottobre 2009 relativo all'immissione sul mercato dei prodotti fitosanitari e che abroga le direttive del Consiglio 79/117/CEE e 91/414/CEE.
REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele, che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica
Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica della sostanza/miscela.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Testo completo delle 'frasi H' di cui alla sezione 3:

H301	Tossico se ingerito
H312	Nocivo a contatto con la pelle
H315	Causa irritazione cutanea
H319	Causa grave irritazione agli occhi
H330	Letale se inalato
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

Codici di classificazione:
Acute Tox. 2: Tossicità acuta (Inalatoria), Categoria 2
Acute Tox. 3: Tossicità acuta (Orale), Categoria 3
Acute Tox. 4: Tossicità acuta (Dermica), Categoria 4
Acute Tox. 4: Tossicità acuta (Inalatoria), Categoria 4
Acute Tox. 4: Tossicità acuta (Orale), Categoria 4
Aquatic Acute 1: Tossicità acuta per l'ambiente acquatico, Categoria 1
Aquatic Chronic 1: Tossicità cronica per l'ambiente acquatico, Categoria 1
Eye Irrit. 2: Lesioni oculari gravi/Irritazione oculare, Categoria 2
Skin Irrit. 2: Corrosione/Irritazione cutanea, Categoria 2

continua alla pagina successiva

Classificazione e procedura utilizzata ai fini della classificazione delle miscele secondo il Regolamento (CE) 1272/2008 [CLP]:

Pericoli fisici	Sulla base dei risultati delle prove
Pericoli per la salute	Metodo di calcolo
Pericoli per l'ambiente	Metodo di calcolo

Per la manipolazione corretta del prodotto, è consigliabile una formazione di base riguardante la salute e la sicurezza sul lavoro.

Elenco delle sigle e degli acronimi utilizzati:
ADR/RID: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada
CEN: Comitato Europeo di Normazione
DPI: Dispositivo di Protezione Individuale
IATA: International Air Transport Association (Organizzazione internazionale del trasporto aereo)
ICAO: International Civil Aviation Organization (Organizzazione internazionale per l'aviazione civile)
IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods (Regolamento per il trasporto via mare di merci pericolose)
RID: Regolamento per il trasporto internazionale ferroviario di merci pericolose

Principali riferimenti e fonti bibliografiche:
http://eur-lex.europa.eu/homepage.html
http://echa.europa.eu/
Regolamento (UE) 2020/878
Regolamento (CE) N. 1907/2006
Regolamento (CE) N. 1272/2008

Questa Scheda di Sicurezza è stata redatta secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878 DELLA COMMISSIONE del 18 giugno 2020 recante modifica dell'Allegato II del Regolamento (CE) N. 1907/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche e delle miscele (REACH).

Le informazioni contenute in questa Scheda di Sicurezza del Prodotto sono basate sulle conoscenze attuali e fornite nel rispetto delle leggi vigenti della CE e nazionali, poiché le condizioni di lavoro dell'utilizzatore esulano dalla nostra conoscenza e controllo. Il prodotto non deve essere utilizzato per fini diversi da quelli specificati, senza prima aver ottenuto indicazioni scritte sulle norme da osservare per la sua manipolazione. È sempre responsabilità dell'utilizzatore prendere le misure appropriate per ottemperare alle disposizioni della legislazione vigente. Le informazioni contenute in questa Scheda di Sicurezza si limitano ad illustrare i requisiti di sicurezza del prodotto e non sono da considerarsi una garanzia delle proprietà dello stesso.

fine della scheda di sicurezza